



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

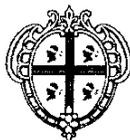
**Verbale della Riunione del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione della
politica regionale unitaria 2007-2013 del 16 Febbraio 2011**

Il giorno 16 febbraio 2011, alle ore 9.30, presso la sede del NVVIP, in via XXIX Novembre n° 41, si è tenuta una riunione del Gruppo di coordinamento (GdC) del Piano di valutazione della politica regionale unitaria per il periodo 2007-2013.

I componenti il GdC sono stati regolarmente convocati con nota n. 000501 del 28/01/2011.

I presenti, con le eventuali deleghe, e gli assenti sono riportati nella tabella che segue. Ai fini del numero legale contano solo i membri effettivi.

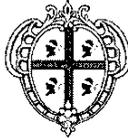
| Membri effettivi | | |
|---|-------------------------------|---|
| Responsabile del Piano di Valutazione, Presidente del Gruppo di Coordinamento | Corrado Zoppi | Presente |
| Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2007-2013 | Gianluca Cadeddu | Presente la delegata: D.ssa Graziella Pisu |
| Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE 2007-2013 | Antonio Mascia | Presente il delegato: Sig. Pietro Mastio e la D.ssa Manuela Marinelli |
| Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013 | Vacante | Assente |
| Responsabili regionali dei programmi operativi di cooperazione territoriale | Gianluca Cadeddu | Presente la delegata: D.ssa Graziella Pisu |
| Responsabili regionali dei programmi operativi di cooperazione territoriale | Anna Maria Catta (Presidenza) | Assente |
| Autorità Ambientale regionale | Efisio Orrù | Assente |
| Rappresentante dell'Autorità regionale per le politiche di genere | Manuela Murru | Assente |
| Componenti del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici : | Antonella Mandarino | Presente |
| Componenti del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici : | Lodovico Conzimu | Presente |
| Componenti del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici : | Francesco Mazzeo Rinaldi | Presente il delegato Dr. Andrea Saba |

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

| | | |
|--|---------------------|--|
| Direttore del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici : | Vincenzo Cossu | Presente il delegato Dr. Piero Tavera |
| Direttore pro tempore del Servizio affari regionali e nazionali della Presidenza | Gabriella Massidda | Assente |
| Membri consultivi | | |
| Direttore del Servizio Affari comunitari e internazionali | Marco Sechi | Presente la delegata Dott.ssa Concetta Amato |
| Responsabile dell'APQ Mobilità | Roberto Neroni | |
| Responsabile dell'APQ Lingua e cultura sarda | | Assente |
| Responsabile dell'APQ Innovazione sistemi didattici | | Assente |
| Responsabile dell'APQ Risorse idriche e opere fognario depurative | Edoardo Balzarini | Assente |
| Responsabile dell'APQ Viabilità | Edoardo Balzarini | Assente |
| Responsabile dell'APQ Società dell'informazione | Antonio Quartu | Assente |
| Responsabile dell'APQ Aree Urbane | Marco Melis | Assente |
| Responsabile dell'APQ Sviluppo locale | Gabriella Massidda | Assente |
| Responsabile dell'APQ Ricerca scientifica e sviluppo tecnologico | Gianluca Cadeddu | Presente la delegata: D.ssa Graziella Pisu |
| Responsabile dell'APQ Beni Culturali | Antonio Mauro Conti | Presente la delegata: D.ssa Roberta Laconi |
| Responsabile dell'APQ Istruzione e Università | | |
| Responsabile dell'APQ Sostenibilità Ambientale | Efisio Orrù | Assente |
| Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro | Stefano Tunis | Assente |
| Auditori | | |
| Componente del NNVIP: | Eloisa Canu | Presente |
| Componente del NNVIP: | Paolo Mattana | Presente |
| Componente del NNVIP : | Sonia Pistis | Presente |



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

| | | |
|---------------------------------------|-------------------|----------|
| Componente del NVVIP : | Alessandro Spano | Presente |
| CONFISAL | Antonio Fusaro | Presente |
| Regione Sardegna – Ass.to del Turismo | Donatella Capelli | Presente |
| Regione Sardegna – Ass.to del Turismo | Anna Turella | Presente |

La riunione ha il seguente ordine del giorno.

- 1) Discussione e approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria;
- 2) varie ed eventuali.

Presiede la riunione Corrado Zoppi, Responsabile del Piano di valutazione e Presidente del Gruppo di Coordinamento, da qui in avanti indicato come "Presidente".

Il Presidente, constatata la presenza del numero minimo di componenti richiesti per la validità della seduta da l'avvio ai lavori, esponendo le problematiche connesse al primo punto all'ordine del-Giorno.

Il Presidente ricorda che, il Piano di Valutazione (PdV) contiene alcune ricerche valutative che sono da considerarsi obbligatorie, in quanto previste da specifiche disposizioni normative o regolamentari, mentre ve ne sono altre che rientrano nella discrezionalità dell'amministrazione, ed è su queste ultime che, oggi, il GdC è chiamato ad esprimersi.

Più in particolare, a seguito di una prima analisi, per ora ancora interna al NVVIP, sono emersi alcuni temi rilevanti da sottoporre alla discussione con il Gruppo di Coordinamento e precisamente:

- 1) Valutazione degli effetti delle politiche pubbliche volte al sostegno del comparto turistico;
- 2) Politiche in materia di efficienza e risparmio energetico e promozione nell'uso delle fonti rinnovabili;
- 3) Politiche della RAS per gli incentivi alle imprese; i Pacchetti Integrati di Agevolazioni (P.I.A.);
- 4) Politiche di riduzione della mobilità passiva extraregionale nella Sanità;

3
g a



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

- 5) Politiche per la ricerca di base in Sardegna; Valutazioni di processo, valutazioni di impatto;
- 6) Obiettivi di servizio 2007/2013; I servizi pubblici essenziali socio-sanitari;
- 7) Integrazione tra i sistemi del lavoro, dell'istruzione e della formazione: *le politiche per la qualificazione del capitale umano;*
- 8) Politiche di cooperazione decentrata finanziate dalla R.A.S. con la L.R. 19/96;
- 9) la L.R. 12/2005 "Norme per le Unioni di Comuni e per le Comunità Montane"; valutazioni di processo; efficacia ed efficienza della normativa sarda alla luce dei decreti applicativi della L.N. 42/2009 (federalismo fiscale).

Su questo punto si apre la discussione. Interviene Alessandro Spano relativamente al tema n. 4 (Politiche di riduzione della mobilità passiva extraregionale nella Sanità) riferendo di alcune interlocuzioni già avviate con la Direzione generale dell'Assessorato regionale della Sanità. Sul tema n. 6 (Obiettivi di servizio 2007/2013; I servizi pubblici essenziali socio-sanitari) ritiene importante concentrarsi sull'aspetto relativo all'assistenza domiciliare integrata. Mentre relativamente al tema n. 9 (La L.R.12/2005 "Norme per le Unioni di Comuni e per le Comunità Montane"; valutazioni di processo; efficacia ed efficienza della normativa sarda alla luce dei decreti applicativi della L.N. 42/2009 - federalismo fiscale) pone in evidenza il ritardo con cui in Sardegna, rispetto al resto d'Italia, viene affrontato il tema. Particolarmente urgente, secondo Spano è concentrare l'attenzione sulla possibilità, per i piccoli comuni, di gestire in modo associato determinati servizi.

Interviene quindi Pietro Mastio, che espone alcune informazioni relativamente alle attività svolte nell'ambito del Programma Operativo FSE Sardegna 2007/2013. Il documento proposto da Mastio viene allegato al presente Verbale.

Mastio propone di effettuare una valutazione di queste attività per verificare quali siano state le ricadute di questi interventi a livello territoriale. Una parte di queste analisi potrebbero essere affidate anche all'Agenzia regionale per il lavoro che, istituzionalmente è abilitata ad effettuare il monitoraggio sulle politiche per il lavoro.

Intervengono Antonella Mandarino e Concetta Amato relativamente ad alcuni aspetti del tema n. 8 (Politiche di cooperazione decentrata finanziate dalla R.A.S. con la L.R. 19/96).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Interviene quindi Andrea Saba relativamente al tema n. 2 (Politiche in materia di efficienza e risparmio energetico e promozione nell'uso delle fonti rinnovabili).

Interviene Paolo Mattana relativamente al tema n. 1 (Valutazione degli effetti delle politiche pubbliche volte al sostegno del comparto turistico) per dare conto di un incontro tenutosi a Dicembre 2010, presso la sede dell'Assessorato regionale del Turismo, con il Direttore generale, D.ssa Mancuso. Paolo Mattana auspica che si possa riprendere l'interlocuzione con la D.ssa Ada Lai, attuale Direttore generale dell'Assessorato.

A conclusione interviene il Presidente della seduta per tracciare una sintesi del dibattito e proporre di approvare le seguenti proposizioni.

1) Relativamente al tema n. 1 (Valutazione degli effetti delle politiche pubbliche volte al sostegno del comparto turistico) il Presidente propone di nominare coordinatori, ai sensi dell'art. n. 5 del Regolamento del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione, di una ricerca valutativa in proposito Eloisa Canu, Paolo Mattana e Sonia Pistis, cui si dà mandato di avviare le attività di definizione della ricerca stessa, di concerto con la Direzione generale del Turismo, con la costituzione di un gruppo tematico, la cui composizione è a loro discrezione, che coinvolgerà nell'attività anche rappresentanti delle parti sociali.

2) Relativamente al tema n. 2 (Politiche in materia di efficienza e risparmio energetico e promozione nell'uso delle fonti rinnovabili) il Presidente propone di nominare coordinatori, ai sensi dell'art. n. 5 del Regolamento del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione, di una ricerca valutativa in proposito Clara Pusceddu ed Andrea Saba, cui si dà mandato di avviare le attività di definizione della ricerca stessa con la costituzione di un gruppo tematico, la cui composizione è a loro discrezione, che coinvolgerà nell'attività anche rappresentanti delle parti sociali.

3) Relativamente al tema n. 3 (Politiche della RAS per gli incentivi alle imprese; i Pacchetti Integrati di Agevolazioni (P.I.A.)) il Presidente propone di nominare coordinatore, ai sensi dell'art. n. 5 del Regolamento del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione, di una ricerca valutativa in proposito Vincenzo Cossu, cui si dà mandato di avviare le attività di definizione della ricerca stessa con la costituzione di un gruppo tematico, la cui composizione è a loro discrezione, che coinvolgerà nell'attività anche rappresentanti delle parti sociali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

4) Per quanto riguarda il tema n. 4 (Politiche di riduzione della mobilità passiva extraregionale nella Sanità) il Presidente propone di dare mandato ad Alessandro Spano di esaminare la fattibilità di una ricerca valutativa sull'argomento, che potrà partire una volta esperita questa verifica.

5) Con riferimento al tema n. 5 (Politiche per la ricerca di base in Sardegna; Valutazioni di processo, valutazioni di impatto) il Presidente propone di dare mandato a se stesso per esaminare la fattibilità di una ricerca valutativa sull'argomento, che potrà partire una volta che si renderanno disponibili i dati sull'attuazione delle ricerche di cui ai bandi ex Lege n. 7/2007.

6) Con riferimento al tema n. 6 (Obiettivi di servizio 2007/2013; I servizi pubblici essenziali socio-sanitari), questo costituisce un adempimento obbligatorio per il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), e pertanto su questo continuerà a lavorare un apposito gruppo, già operante all'interno del NVVIP, coordinato da Piero Tavera e Corrado Zoppi (Istruzione), Francesco Mazzeo Rinaldi (Assistenza domiciliare integrata), Eloisa Canu e Vincenzo Cossu (settore idrico), Andrea Saba ed Alessandro Spano (Servizi per l'infanzia) e Antonella Mandarinò (Rifiuti).

7) Relativamente al tema n. 7 (Integrazione tra i sistemi del lavoro, dell'istruzione e della formazione; le politiche per la qualificazione del capitale umano) il Presidente propone di nominare coordinatori, ai sensi dell'art. n. 5 del Regolamento del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione, di una ricerca valutativa in proposito Giorgio Garau e Lodovico Conzimu, cui si dà mandato di avviare le attività di definizione della ricerca stessa con la costituzione di un gruppo tematico, la cui composizione è a loro discrezione, che coinvolgerà nell'attività anche rappresentanti delle parti sociali.

8) Riguardo al tema n. 8 (Politiche di cooperazione decentrata finanziate dalla R.A.S. con la L.R. 19/96) il Presidente propone di nominare coordinatore, ai sensi dell'art. n. 5 del Regolamento del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione, di una ricerca valutativa in proposito Antonella Mandarinò, cui si dà mandato di definire le attività della ricerca stessa di concerto con il Servizio Affari comunitari e internazionali, della Presidenza della Giunta Regionale;

9) Per quanto attiene al tema n. 9 (La L.R.12/2005 "Norme per le Unioni di Comuni e per le Comunità Montane"; valutazioni di processo; efficacia ed efficienza della normativa sarda alla luce dei decreti applicativi della L.N. 42/2009 - federalismo fiscale) il Presidente propone di dare mandato a Vincenzo Cossu



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

ed Alessandro Spano di esaminare la fattibilità di una ricerca valutativa sull'argomento, che potrà partire una volta esperita questa verifica.

Il Gruppo di Coordinamento approva all'unanimità le proposte del Presidente, di cui ai precedenti punti, dall'1 al 9.

Il Dott. Antonio Fusaro, della Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori (CONFSAL) dichiara di voler produrre una comunicazione il cui testo verrà inviato in seguito, chiedendo che venga allegata al presente verbale. Questa comunicazione è pervenuta in data 17 Febbraio 2011 e viene qui allegata.

Si allegano, altresì:

- 1) la sintesi dell'intervento del Sig. Pietro Mastio;
- 2) la sintesi dell'intervento del Presidente.

Non essendovi osservazioni su quanto esposto e null'altro essendovi da discutere, la riunione viene chiusa, alle ore 11,50.

Il Presidente

Corrado Zoppi

**La Responsabile della
Segreteria Tecnico-
amministrativa**

Lucia Corso

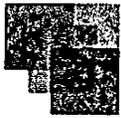


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Allegato 1: comunicazione del Dott. Antonio Fusaro.



confasal

CONFEDERAZIONE GENERALE
SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI

CESI

Confederazione
Europea
dei Sindacati
Indipendenti

Cagliari, 16 Febbraio 2011

Oggetto: Piano di Valutazione Regionale.

Abbiamo avuto modo di leggere questo corposo documento che è il Piano di Valutazione. In esso abbiamo riscontrato una dettagliata esposizione di principi che non si possono non condividere. Ovviamente, rimango nel campo dei principi, per gli aspetti squisitamente tecnici ci affidiamo e ci fidiamo delle valutazioni degli esperti.

Naturalmente, auspichiamo che i risultati finali possano essere quelli che gli autori di questo Piano hanno avuto come obiettivo del loro impegno. Obiettivi che a livello di principi erano emersi e da noi condivisi nell'incontro avvenuto a Valencia il 14-16 Aprile del 2010, incentrato sul ruolo del partenariato sociale per superare la crisi economica. Lì era stata posta in evidenza oltre che la gravità della crisi occupazionale ed economica, la crisi del dialogo sociale e la necessità e la difficoltà di avviare un dialogo con tutte le parti in causa, al fine di intercettare risoluzioni condivise per realizzare un progetto comune.

A noi pare che questo Piano miri a questi principi, per conseguire la fusione tra efficacia, efficienza e semplificazione, verso un processo di gestione dell'economia che realizzi produttività.

Quello che ci preme ribadire, è che quando l'impegno riguarda la comunità e con ricadute sugli equilibri sociali, bisogna aver sempre presente che ciò che si fa non deve avere l'obiettivo di "piantare il paletto della propria giustificazione", come dire... ho fatto quanto mi competeva. Non basta, non giustifica per nulla: occorre andare oltre questo limite, occorre accertarsi che ciò che si fa abbia una sua alta ragione, una utilità, e che la stessa arrivi a destinazione; che il fruitore finale ne conosca tutti gli aspetti, con chiarezza e certezza. Questa necessità ci sembra sia stata colta, a giudicare del contenuto del punto 11), per ciò che attiene alla strategia di comunicazione.

E noi, rappresentanti dei lavoratori, destinatari degli impegni contenuti nel Piano in discussione, saremo attenti alla puntuale attuazione di quanto espresso a parole, affinché esse si possano tramutare in fatti positivi.

Per la CONFASAL

Dr. Antonio Fusaro



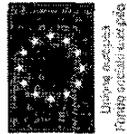
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

**Allegato 2: sintesi dell'intervento del Sig. Pietro Mastio,
presentato a nome del Dott. Antonello Mascia, Autorità
di Gestione del POR-FSE 2007-2013.**

9
[Handwritten signature]



Unione europea
Fondo europeo per lo sviluppo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Divisione Generale per le Politiche
per l'Occupamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020
POR
SARDEGNA
obiettivi competitivi, regionali e occupazionali

Piano di Valutazione della politica unitaria Gruppo di Coordinamento Valutazione FSE

Dott. Antonio Mascia – Autorità di Gestione del FSE



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Ordinamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REG. 2007-2013
POR
SARDEGNA
obiettivo competitività regionale e occupazione

Le policy in atto: interventi sul capitale umano – Master and
Back

- Obiettivi: diffondere l'alta formazione e le competenze di eccellenza (PRS 2007-2009) al fine di un inserimento nel sistema produttivo della Sardegna (DAPEF 2011).
- Risorse: 138 impegnati e 103 erogati (Mil. €)
- Beneficiari:
 - Alta formazione 2106
 - Tirocini e inserimenti lavorativi 1040
 - Percorsi di rientro 1110
- Cosa valutare?
 - Effetto atteso sulle traiettorie di sviluppo economico

Handwritten signature



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Occupazione e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Le policy in atto: interventi sul mercato del lavoro in particolare sul settore turistico, bando "La Lunga estate" (Asse I e II)

- Obiettivi: allungamento stagione turistica e aumento occupazione
- Risorse: 11,7 Mil. €
- Beneficiari:
 - 656 domande (da parte di imprese) di cui 417 già istruite
 - Valutazione: ammesse 180 e non ammesse 20
 - Cosa valutare?
 - Aspetti procedurali (breve periodo)
 - Domanda latente – tiraggio dell'intervento
 - Efficacia dell'intervento sull'obiettivo di policy (medio-lungo periodo)

Handwritten signature



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Occupazione e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Le policy in atto: interventi per l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego finanziati attraverso il Fondo Microcredito (Asse III) e gli avvisi Europeando (Asse I e II)

- Obiettivi:
- Risorse: 51,5 Mil. €
- Beneficiari:
 - 2388 domande
 - 57% sono state accettate
- Cosa valutare?
 - Aspetti procedurali (breve periodo), affinare i criteri di selezione.
 - Domanda latente – tiraggio dell'intervento
 - Sopravvivenza imprese e qualità tutoraggio (medio-lungo periodo)

[Handwritten signature]



Unione europea
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Occupamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FEED 2000-2006
POR
SARDEGNA
centri, attività, iniziative regionali e occupazione

Le priorità, alcuni criteri:

- Entità degli interventi: sono tutti e tre interventi rilevanti
- Utilità per la ri-programmazione: tutti e tre
- Interventi maturi: Master and Back si, gli altri due no ma è necessario conservare l'informazione per valutare in futuro.

HR



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Occupazione e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Le modalità di valutazione:

- Valutatore indipendente: necessario per la valutazione di medio periodo sulle attività di comunicazione del POR FSE.
- Nucleo di Valutazione: come per la ricerca su efficienza ed efficacia dei CSL.
- Agenzia del Lavoro: come soggetto "in house", cui la l.r. 20 del 2005 attribuisce specifiche competenze sul monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Allegato 3: sintesi dell'intervento del Presidente.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RIUNIONE CONGIUNTA DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO DEL PIANO DI VALUTAZIONE DELLA POLITICA
REGIONALE UNITARIA 2007-2013 E DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE, ECONOMICO E SOCIALE

**PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI VALUTAZIONE
EX DGR 12/25 DEL 26 FEBBRAIO 2008**

Corrado Zoppi

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

Via XXIX Novembre 1847, 41, 09123 Cagliari

Tel.: 070 6067019, telefax: 070 6067016, e-mail: czoppi@regione.sardegna.it

Cagliari, Sala Riunioni del Nucleo di Valutazione
e Verifica degli Investimenti Pubblici, Via XXIX

Novembre 41

16 Febbraio 2011

[Handwritten signature]

Il Piano di Valutazione della politica regionale unitaria

Riferimenti normativi

La programmazione regionale deve essere accompagnata da un Piano di Valutazione, ai sensi del Quadro Strategico Nazionale (QSN): "L'esplicitazione di risorse, attività e tempistica sarà preferibilmente espressa in piani di valutazione da definirsi in tempo utile all'avvio tempestivo delle attività – quindi da predisporre, in una prima versione, entro il 2007 - e da integrare progressivamente a seconda delle esigenze, fermo restando il rispetto delle indicazioni e degli specifici obblighi del Regolamento Generale dei Fondi strutturali. In particolare, come anche previsto dall'art. 48 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le Amministrazioni chiariscono, nei piani (e nelle loro integrazioni) o nei documenti di programmazione e loro atti integrativi, la dimensione e articolazione delle risorse dedicate alle attività di valutazione con attenzione alla loro congruità in relazione agli specifici obiettivi conoscitivi. Inoltre, si impegnano a mettere a disposizione dei valutatori tutte le evidenze derivanti sia da precedenti attività di indagine e valutazione (in relazione agli specifici temi di interesse), sia dall'attività di sorveglianza dei programmi ivi incluse le evidenze del monitoraggio. A tal fine, va in particolare assicurata tempestività e completezza dei dati di monitoraggio, la cui struttura di dettaglio dovrà tenere conto della loro funzione conoscitiva anche ai fini della valutazione." (QSN, paragrafo VI.2.3, p. 266)



Il Piano di Valutazione della politica regionale unitaria

Riferimenti normativi

Ai sensi della Delibera CIPE recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013", "Il Piano di valutazione rappresenta lo strumento attraverso cui organizzare le valutazioni. Entro il Febbraio 2008 [termine poi prorogato al Giugno 2008], ciascuna delle amministrazioni prima citate approva un unico Piano per l'insieme della politica regionale unitaria per il periodo 2007-2013 negli ambiti di propria responsabilità e lo presenta, prima dell'approvazione e in occasione degli aggiornamenti, ai Comitati e/o altri organismi incaricati dell'attività di Sorveglianza sulla programmazione." (Delibera CIPE n. 166 del 21 Dicembre 2007, paragrafo 6).

Un piano di valutazione è previsto anche nel POR-FESR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea (Decisione C(2007)5728): "Particolare attenzione sarà dedicata alla rilevanza e valutazione degli effetti occupazionali degli interventi, come indicato dal relativo Documento di lavoro della Commissione. Allo scopo di stimare l'impatto occupazionale degli interventi sono individuati indicatori comparabili al livello più opportuno (asse prioritario o attività) ai quali sono associati valori iniziali e target. Infine si prevede la predisposizione di un piano di valutazione delle attività, della periodicità e delle risorse finanziarie e umane necessarie." (paragrafo 5.3.3).

Il NNVIP ha elaborato la prima stesura del Piano di Valutazione, poi approvato con la DGR n. 12/25 del 26 Febbraio 2008, poi aggiornato con l'indicazione delle ricerche valutative da sviluppare nel 2008-2009.

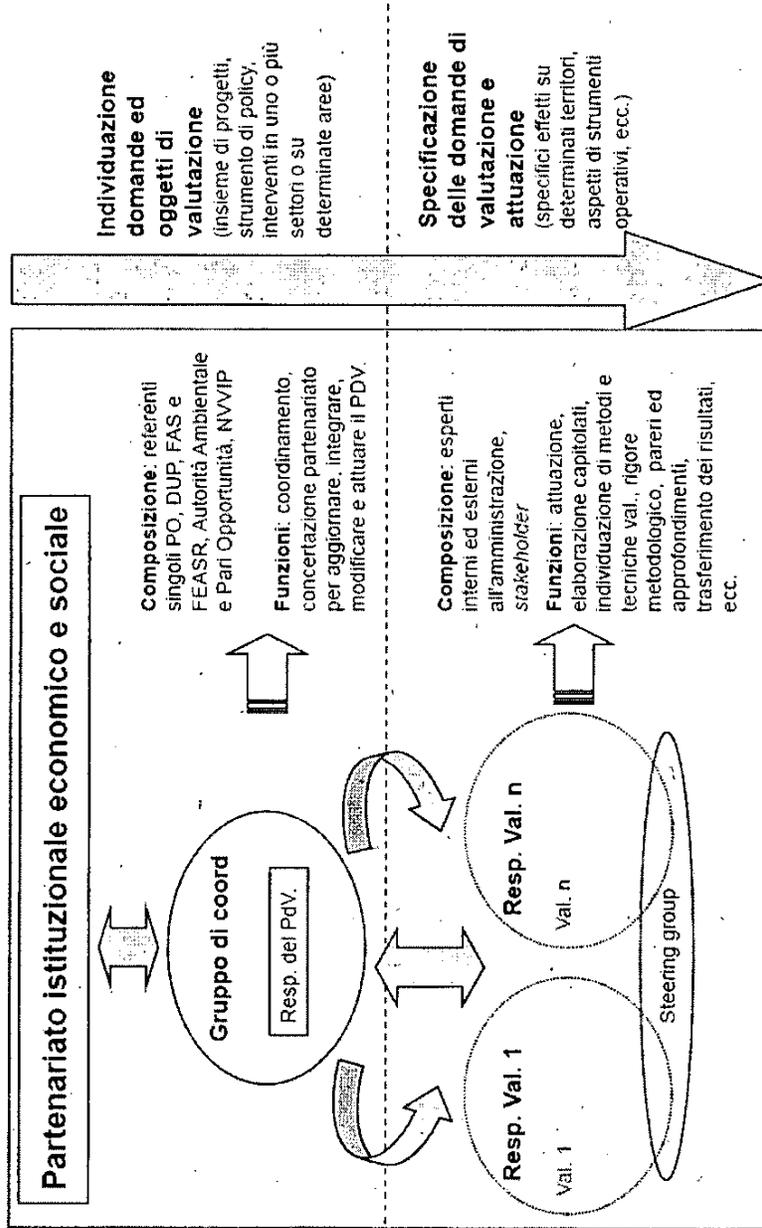


Il Piano di Valutazione della politica regionale unitaria

REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA E
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



Assetto Organizzativo del PdV



Cagliari, 16 febbraio 2011

Aggiornamento del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria

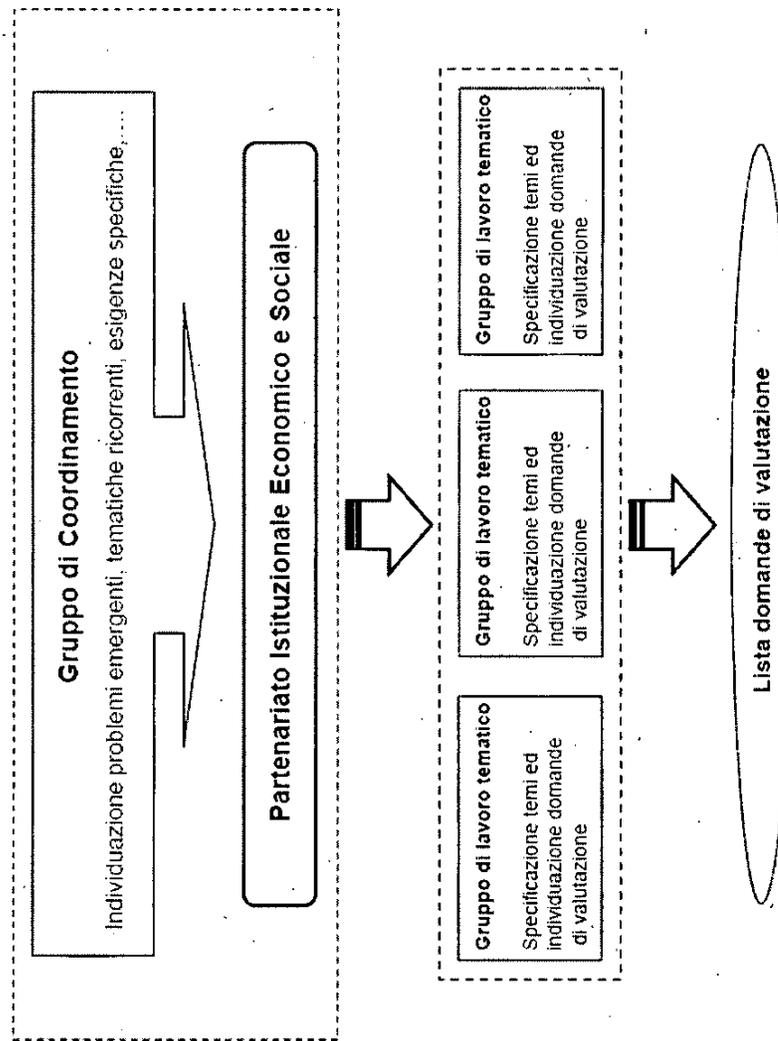


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

[Handwritten signature]

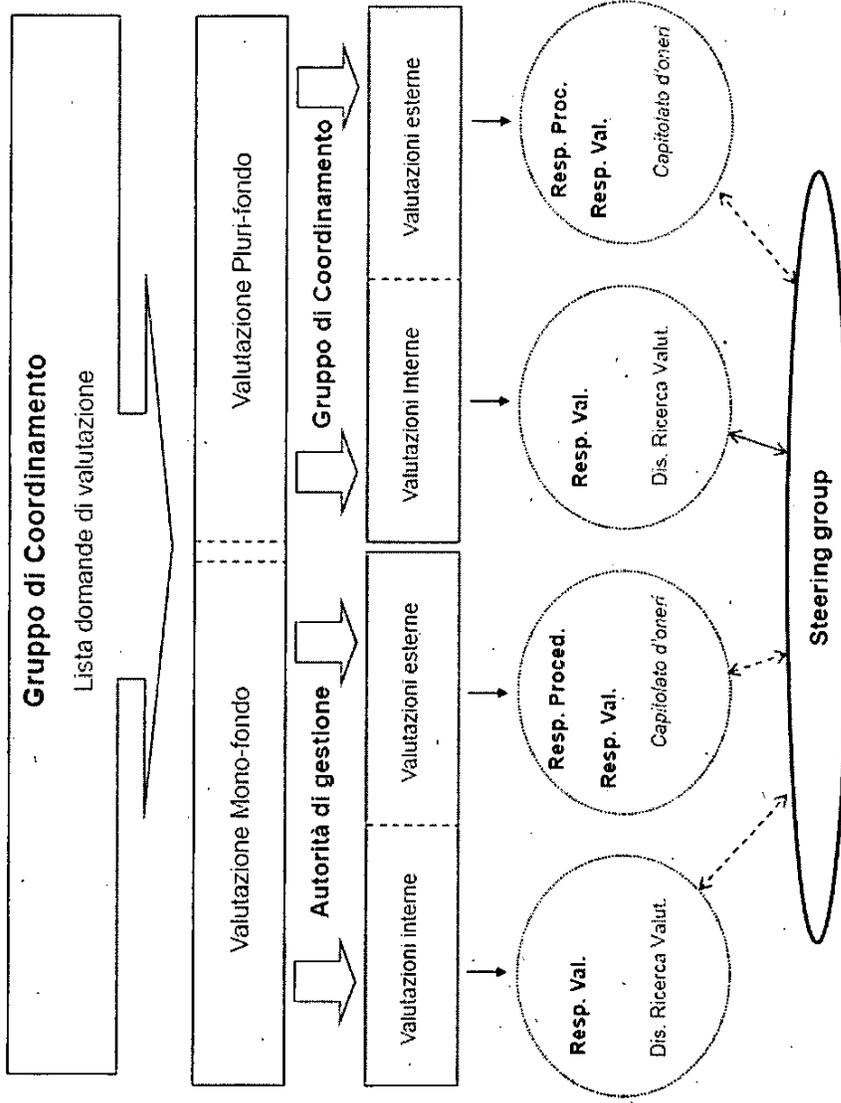
Il Piano di Valutazione della politica regionale unitaria

Diagramma Percorso di Formazione delle Domande - I fase



Il Piano di Valutazione della politica regionale unitaria

Diagramma Percorso di Formazione delle Domande – II Fase



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Capitolo 16 febbraio 2011

Aggiornamento del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria

Le ricerche valutative dell'aggiornamento

1. Valutazione degli effetti delle politiche pubbliche volte al sostegno del comparto turistico
2. Politiche in materia di efficienza e risparmio energetico e promozione nell'uso delle fonti rinnovabili
3. Politiche della RAS per gli incentivi alle imprese; i Pacchetti Integrati di Agevolazioni (P.I.A.)
4. Politiche di riduzione della mobilità passiva extraregionale nella Sanità
5. Politiche per la ricerca di base in Sardegna; Valutazioni di processo, valutazioni di impatto
6. Obiettivi di servizio 2007/2013; I servizi pubblici essenziali socio-sanitari
7. Integrazione tra i sistemi del lavoro, dell'istruzione e della formazione: le politiche per la qualificazione del capitale umano
8. Politiche di cooperazione decentrata finanziate dalla R.A.S. con la L.R. 19/96
9. La L.R.12/2005 "Norme per le Unioni di Comuni e per le Comunità Montane"; valutazioni di processo; efficacia ed efficienza della normativa sarda alla luce dei decreti applicativi della L.N. 42/2009 (federalismo fiscale)

